



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SOSTENIBILITA' E  
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Determinazione Dirigenziale	
N. 54/ 18	di data 27/05/24

**Oggetto: L.P. 30.11.1992 N. 23 E S.M. E I. RETE DI RISERVE BONDONE. MODIFICA PARZIALE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 54/12 DEL 28.3.2024. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO EFFETTIVAMENTE COMPETENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE CON IL MUSE**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che la L.P. 23.05.2007 n. 11 recante "Governo del territorio forestale e montano dei corsi d'acqua e delle aree protette" ha come finalità l'equilibrio ecologico del territorio forestale e montano, nonché la conservazione della biodiversità di habitat e specie, oltre che la valorizzazione della funzione culturale e turistico-ricreativa degli stessi;

tenuto conto che l'art. 47 della sopra richiamata normativa provinciale prevede che le aree facenti parte della rete ecologica europea "Natura 2000", le riserve naturali provinciali, le riserve locali, nel caso in cui si prestino a forme di gestione coordinata, possano essere organizzate secondo una "Rete di riserve" attivata su base volontaria attraverso una Convenzione di durata novennale tra i Comuni, le Comunità interessate e la Provincia;

considerato che, così come previsto dall'art. 47, comma 2 della sopra richiamata normativa provinciale, la Convenzione per l'attivazione della Rete coinvolge anche, ove territorialmente interessati, l'Agenzia provinciale delle foreste demaniali, i Bacini imbriferi montani (BIM) e le Amministrazioni separate di uso civico;

considerato che lo scopo della Rete di riserve Bondone è quello di gestire in modo coordinato le aree protette individuate perseguendo gli obiettivi di protezione, percezione, promozione e partecipazione richiamati nella Convenzione;

premesso che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1801 di data 6 ottobre 2023 è stato approvato lo schema di Convenzione ai sensi dell'art. 47 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e ss. mm. per l'attivazione della "Rete di riserve Bondone" ricadente sul territorio dei Comuni di Trento, Cimone, Garniga Terme, Vallelaghi e Villa Lagarina;

considerato che tale Convenzione, sottoscritta in data 17 ottobre 2023, prevede una durata novennale dalla data di sottoscrizione (fino al 16 ottobre 2032), entro cui sviluppare una serie di azioni di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale della Rete di riserve;

atteso che il Comune di Trento è l'Ente capofila della Rete di riserve Bondone ed è referente della Provincia autonoma di Trento sia per gli aspetti finanziari che per tutti gli adempimenti necessari al funzionamento della Rete;

pagina 1/4

preso atto che, come previsto dalla Legge Provinciale 23 maggio 2007 n. 11 recante "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette", alla Convenzione è allegato il Programma degli interventi triennale, declinato in un Documento tecnico che ne definisce gli interventi e le attività, ed in un correlato Programma finanziario;

considerato che con propria determinazione dirigenziale n. 54/12 del 28 marzo 2024 la Dirigente pro tempore del *Servizio Sostenibilità e transizione ecologica* ha approvato l'elaborato denominato *Accordo di collaborazione istituzionale con il MUSE - Museo delle Scienze per l'attuazione del Programma triennale degli interventi della Rete di riserve Bondone*, di seguito per brevità denominato *Accordo istituzionale*, che allegato alla sopracitata determinazione, ne costituisce parte integrante ed essenziale, ed ha subordinato il perfezionamento del rapporto fra Comune di Trento e MUSE alla sottoscrizione dell'*Accordo istituzionale* fra i rappresentanti dei rispettivi Enti;

dato atto che, successivamente all'efficacia della sopracitata determinazione, su segnalazione dell'*Ufficio affari generali e contratti* incaricato della stipula dell'*Accordo istituzionale*, è stata rilevata al punto 3 del dispositivo della medesima l'erronea indicazione del Presidente della Rete di riserve Bondone quale soggetto competente alla sottoscrizione per il Comune di Trento dell'*Accordo istituzionale*, e che tale indicazione è presente anche nell'allegato alla determinazione denominato "*Accordo di collaborazione istituzionale col MUSE – Museo delle scienze per l'attuazione del programma triennale degli interventi della Rete di riserve Bondone*";

rilevato pertanto che si rende necessario modificare il punto 3 del dispositivo della propria determinazione n. 54/12 del 28 marzo 2024, individuando il soggetto effettivamente competente alla sottoscrizione dell'*Accordo istituzionale*, e che parimenti è necessario procedere a modificare nello stesso modo l'allegato sopra richiamato;

preso atto che la Dirigente pro tempore del *Servizio sostenibilità e transizione ecologica* risulta essere competente alla sottoscrizione dell'*Accordo istituzionale* ai sensi dell'art. 68 comma 2 dello Statuto comunale e dell'art. 41 comma 1 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, che nello specifico recita "*I contratti ad evidenza pubblica sono stipulati in nome e per conto del Comune dai soggetti che organicamente lo rappresentano in base alla legge, allo Statuto e al presente regolamento*";

considerato altresì che, come da indicazioni ricevute dall'*Ufficio Affari generali e contratti*, ai fini del regolare svolgimento dell'iter di perfezionamento dell'*Accordo istituzionale*, la Conferenza della Rete ha esplicitamente approvato che il Comune di Trento – *Servizio Sostenibilità e transizione ecologica* provveda alla stipula per conto della Rete di riserve Bondone, come si evince dal verbale n. 6 della Conferenza della Rete di data 14 maggio 2024;

dato atto che le ulteriori disposizioni contenute all'interno della propria determinazione n. 54/12 del 28 marzo 2024 si intendono confermate ed efficaci;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per

il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale del 29/12/2023 n. 124 prot. n. 452108 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

#### d e t e r m i n a

1. di modificare il punto 3 del dispositivo della propria precedente determinazione n. 54/12 del 28 marzo 2024, individuando la Dirigente pro tempore del *Servizio Sostenibilità e transizione ecologica* quale soggetto competente alla sottoscrizione dell'*Accordo istituzionale*, come specificato in premessa;
2. Di modificare l'elaborato denominato "Accordo di collaborazione istituzionale col MUSE – Museo delle scienze per l'attuazione del Programma triennale degli interventi della Rete di riserve Bondone" individuando la Dirigente pro tempore del *Servizio Sostenibilità e transizione ecologica* quale soggetto competente alla sottoscrizione dell'*Accordo istituzionale*, come specificato in premessa;
3. di dare atto che le ulteriori disposizioni contenute all'interno della propria sopracitata determinazione n. 54/12 del 28 marzo 2024 si intendono confermate ed efficaci.

Allegati in formato elettronico

Elaborato denominato "ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE COL MUSE " MUSEO DELLE SCIENZE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DELLA RETE DI RISERVE BONDONE"

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
arch. Paola Ricchi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 27/05/24